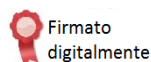


Publicato il 15/11/2017



N.06067_2017 REG.PROV.CAU.
N. 02961/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2961 del 2016, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Calogero Tiranno, De Luca Claudio Fabio, D'Eramo Ragina Aura, Fabio Salvatore, Tumminelli Luigi, Calderaro Luca, Colangelo Nicola, De Lisi Giuseppe, Orlando Paolo, Barbagallo Salvatore, Galletta Antonio, Crivello Sabrina, Cammalleri Giuseppe, Troisi Fabio, Bean Nogi, Lucchese Gaetano, Carollo Carmelo, Vitello Gaetano, Fichera Pasquale, Genduso Giuseppe, Varia Giuseppe, Lombardo Giuseppa Valentina, Amato Giuseppe, Amoroso Roberto, D'Elia Ignazio, Farruggia Cristian, Insalaco Walter, Giardina Salvatore, Marletta Ignazio, Colli Adolfo, Monti Daniele, Scaglione Paolo, Bonfissuto Filippo, Pennacchio Salvatore, Spatafora Salvatore, Roveran Alessio, Borrelli Michele, Giordani Luciano, Barile Gianluca, Infusino Pietro, Garritano Giuseppe, Punzo Pasquale, Catania Vincenza, Inzerillo Gaetano, Gaspari Roberta, Rosselli Bernardo, Simonicca Danilo, Leto Angelo, Profeta Fabio, Parasiliti Palumbo Rosario, La Neve Michele, De Rinaldis Rita, Galante Andrea, Collu Alessio, Bonfiglio Paolo, Cacciola Pasqua, Marcocci

Giancarlo, Rosina Leonardo, Guareschi Massimo, Portaluppi Paolo Carlo, Torchia Giulietta Federica, D'Alessandro Angelo, Pozzi Alessia, Paladino Carmine, Palma Francesco, Fiore Mariarita, Cambareri Giuseppe, Maio Davide, Garozzo Giovanni, De Lellis Antonio, Martedi Salvatore, Fiore Francesco, Palma Alessandro, Zanfardino Pasquale, Fanelli Egidio, Farruggia Salvatore, Fallo Fabrizio, Filaretti Dario, Taglieri Giovanni Ivan, Gelo Umberto, Padovano Grazia, Condello Sonia, Zema Marco, Arcangeli Simonetta, Romano Serafino, Cascone Massimo, Li Causi Francesco, Randisi Filippo, Irolsini Nicola, Iannelli Bruno Francesco, Zangara Giuseppa, Cocorocchi Lorenzo, Vanacore Ciro, D'Alascio Giuseppe, Olivieri Luca, Venneri Gianluca, Amarando Salvatore, rappresentati e difesi dall'avvocato Maria Anna Santangelo, domiciliato ex art. 25 c.p.a. presso la Segreteria del TAR Lazio in Roma, via Flaminia, 189;

contro

Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, in persona del Ministro in carica, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, non costituito in giudizio;

nei confronti di

Giacomo Procida, Sergio Citarella, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

delle graduatorie degli ammessi agli esami orali di cui al bando di concorso interno per titoli ed esame a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina a vice ispettore della Polizia di Stato indetto con decreto del 24 settembre 2013 pubblicato sul bollettino ufficiale del personale - supplemento straordinario 1/24 *bis* del 26 settembre 2013;

per il risarcimento danni.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatrice la dott.ssa Laura Marzano;

Uditi, nella camera di consiglio del giorno 14 novembre 2017, i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, allo stato degli atti, in disparte ogni valutazione sulla eventuale inammissibilità del ricorso collettivo, non sono ravvisabili le condizioni per la concessione della misura cautelare richiesta con i motivi aggiunti, relativi all'approvazione della graduatoria della procedura concorsuale in questione;

Ritenuto di poter compensare le spese della presente fase cautelare;

Ravvisata comunque la necessità di acquisire dall'amministrazione, entro trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, i seguenti documenti:

a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;

b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi compresa la relazione conclusiva;

c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

Ritenuto di dover disporre che parte ricorrente provveda all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del

gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione ovvero dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Prima *Quater*, respinge la suindicata domanda incidentale di sospensione.

Dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio, come da motivazione.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 14 novembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente

Anna Bottiglieri, Consigliere

Laura Marzano, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Laura Marzano

IL PRESIDENTE
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO